



La gestione del rischio per un settore agricolo resiliente: che ruolo per il governo?

Katherine Baldwin
OECD Trade and Agriculture Directorate

Convegno internazionale “La gestione del rischio nella PAC
post-2020: proposte e fabbisogni del territorio”
Roma
28 Novembre 2019



L' OCSE e la gestione del rischio in agricoltura

- Monitoraggio e valutazione annuale delle politiche per l' agricoltura
- Rapporti sulla gestione del rischio in agricoltura nel 2009 e 2011 ('Managing Risk in Agriculture')
- Imminente pubblicazione di casi di studio per identificare misure di supporto alla resilienza del settore agricolo a fronte di rischi multipli ('Strengthening agricultural resilience in the face of multiple risks')
- Collaborazione con la FAO per casi di studio che identifichino misure che stimolano la resilienza dell'agricoltura ai disastri naturali, a seguito della presidenza italiana del G7 ('Building agricultural resilience to natural disasters')



Messaggi chiave

- Gli attuali approcci alla gestione del rischio (business as usual) non sono sostenibili in un contesto di rischi in evoluzione
- La gestione del rischio in un'ottica di resilienza richiede un approccio *ex ante*
- La “governance” della gestione del rischio é fondamentale per costruire la resilienza del settore



Perché la gestione del rischio é fondamentale?

L' agricoltura é un settore rischioso



Clima

Organismi nocivi

Mercato

La gestione del rischio é parte di ogni strategia commerciale, ma non tutti i rischi possono essere gestiti in modo efficace dagli agricoltori soli



Tre principi guida per le politiche di gestione del rischio in agricoltura (risultati OCSE)

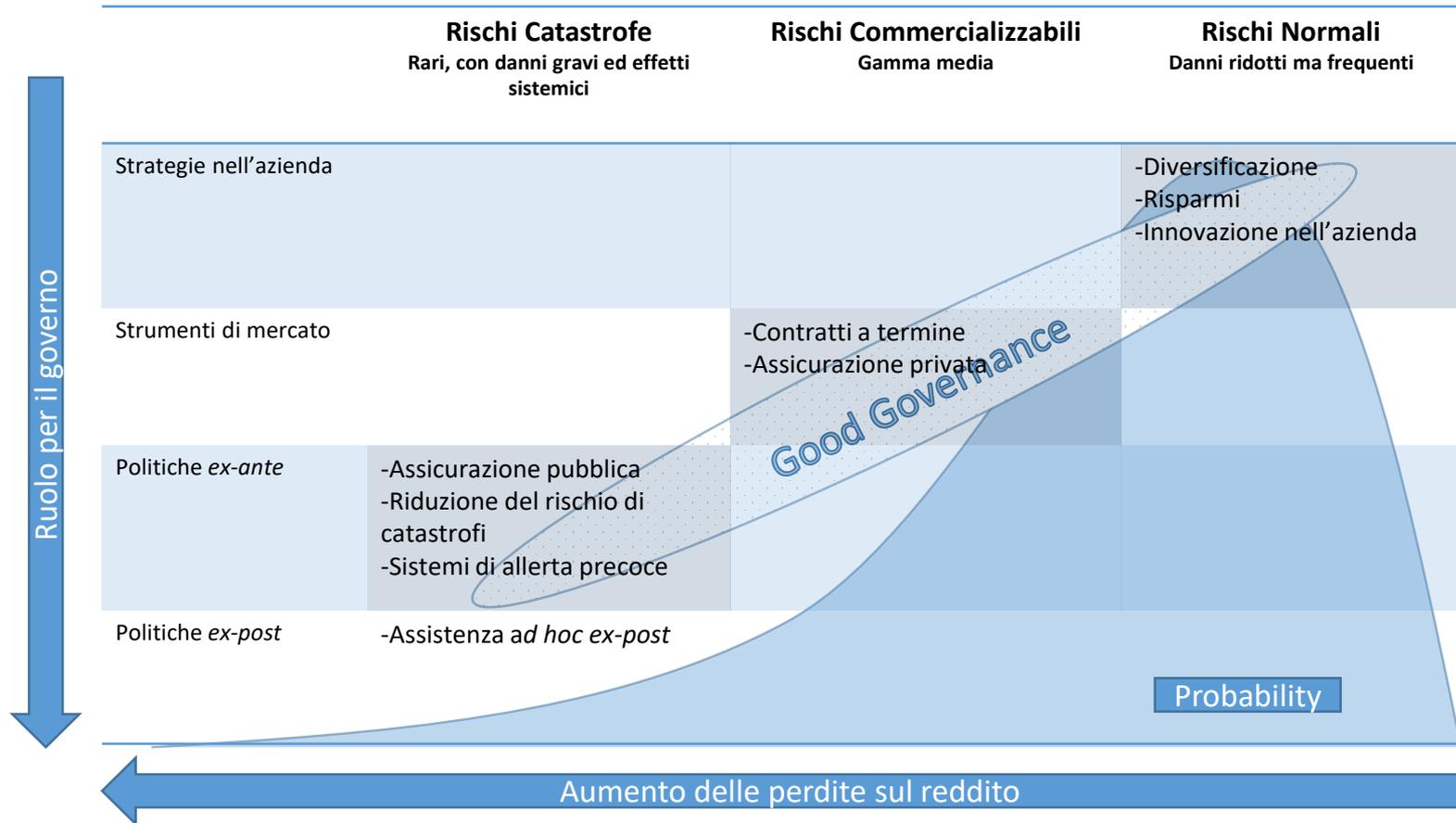
1 Un approccio olistico che considera l'intero profilo di rischio dell'agricoltore

2 Tre 'livelli':

i.	Normale rischio commerciale	Nessun ruolo per il governo
ii.	Rischio commercializzabile	Il governo assicura che i mercati per la gestione del rischio funzionino, evitando interventi che possano creare effetti di 'crowding out'
iii.	Rischio catastrofe	Definizione dei limiti di cosa costituisce una 'catastrofe,' e designazione <i>ex-ante</i> dei programmi di assistenza in caso di catastrofe (chi e quanto)

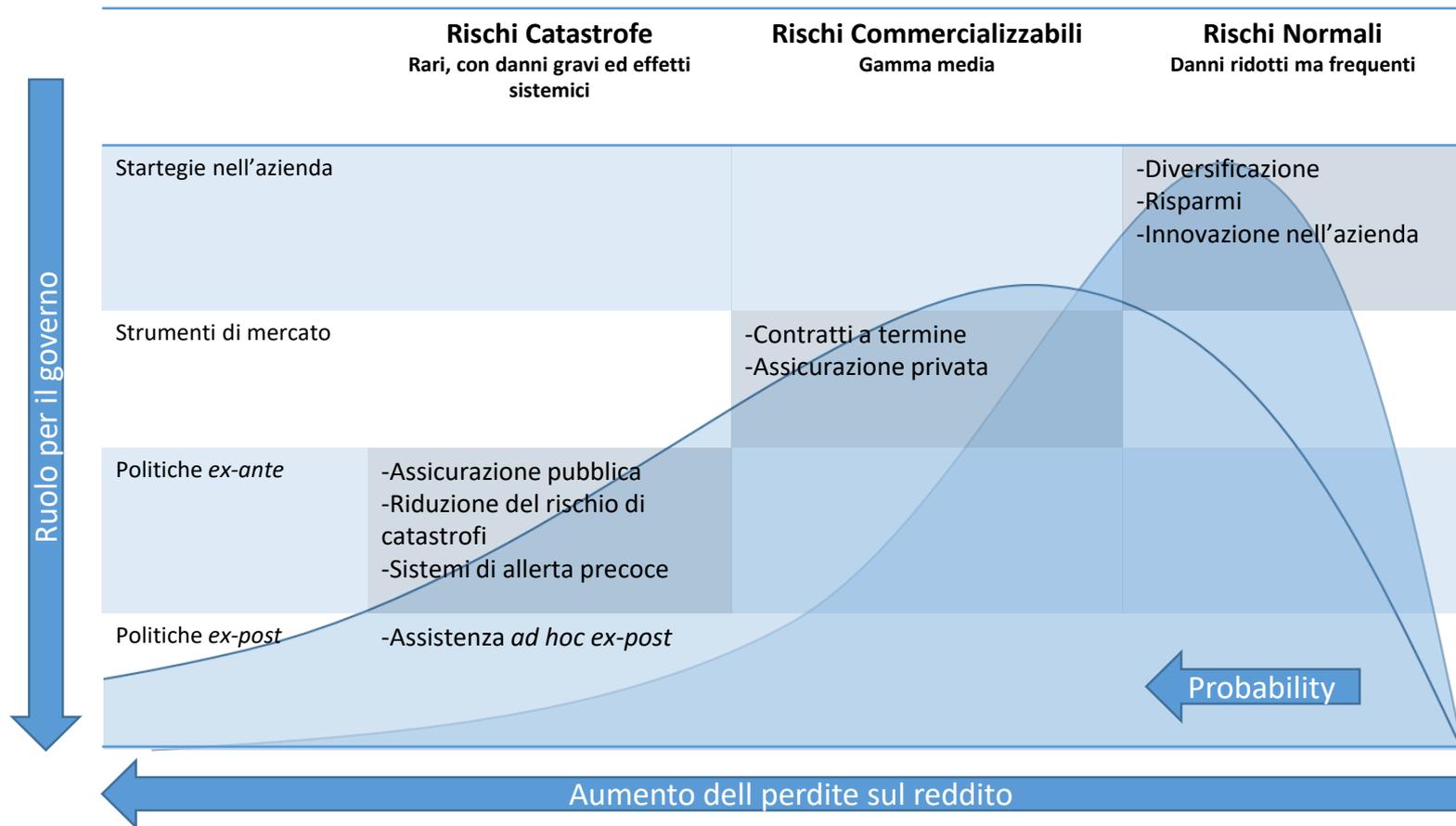
3 Non creare distorsioni dei mercati (ma rimediare i fallimenti del mercato)

La gestione del rischio in agricoltura attraverso un quadro a tre livelli: un modello ottimale di strategie e politiche (statico)



Fonte: Adattato da OECD (2011). *A Policy Framework for Risk Management in Agriculture*

Ma, in regime di 'ordinaria amministrazione', la gestione del rischio in agricoltura richiederà maggiore impegno ai governi sul lungo termine





La resilienza come obiettivo della gestione del rischio

- Resilienza: “La capacità di pianificare, assorbire, rispondere e recuperare, e con maggiore successo, adattarsi, ad eventi avversi”
- Il contesto é importante
- Tre capacità sono fondamentali per gestire l’esposizione al rischio e ridurre la vulnerabilità:
 - Assorbire
 - Adattarsi
 - Trasformarsi

Indennità assicurative per le piantagioni di soia danneggiate dal vento e dalla grandine



Fonte: Università del Nebraska, Extension blog

Uso di colture di copertura nei frutteti per favorire lo stato di salute del suolo



Fonte: CSUChico.edu





Vini frizzanti inglese



Fonte: Decanter.com



Fonte: CBS.com

WINEENTHUSIAST

England

RELATED REVIEWS 1-20 of 143

Filter by

Sort by

Chapel Down 2014 Kit's Coty Coeur de Cuvée Chardonnay (England) ENGLAND **96** Points
 Rounded notes on the nose have the richness of brown butter and ...
[SEE FULL REVIEW](#) ▶ **\$150**

Wiston Estate Winery 2011 Blanc de Blancs Chardonnay (England) ENGLAND **96** Points
 Nutty, creamy, almost buttery richness is apparent with the first whiff of ...
[SEE FULL REVIEW](#) ▶ **\$40**

Nyetimber 2013 Tillington Single Vineyard Sparkling (England) ENGLAND **96** Points
 Chalk, apple blossom and stone play on the subtle nose, and a ...
[SEE FULL REVIEW](#) ▶ **\$170**

Nyetimber 2013 Blanc de Blancs Chardonnay (England) ENGLAND **95** Points
 Lemon zest and wet chalk on the nose are subtle but distinct. ...
[SEE FULL REVIEW](#) ▶ **\$95**

Gusbourne Estate 2010 Brut Reserve Late Disgorged Sparkling (England) ENGLAND **95** Points
 The nose opens with astonishing aromatic intensity, suggesting freshly baked sponge cake ...
[SEE FULL REVIEW](#) ▶ **\$150**



Fonte: caterlyst.com

Source: Winemag.com

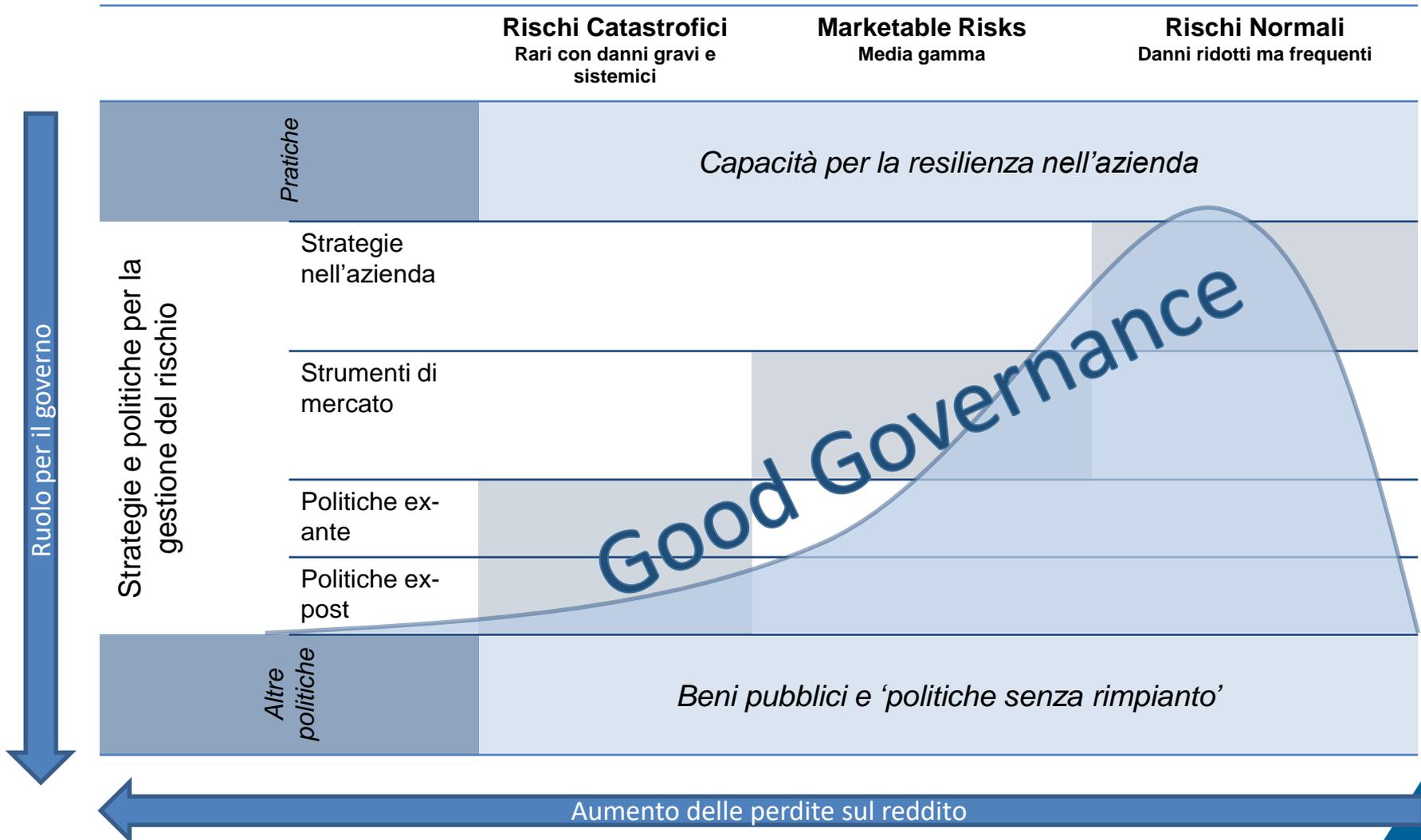


Integrare il concetto di resilienza in un quadro olistico di gestione del rischio

- Maggiore enfasi su:
 - Prevenzione del rischio e impegni *ex ante* per promuovere la resilienza del settore
 - Comprendere e valutare i compromessi (trade-offs) tra diversi risultati
 - Processi per definire i livelli di rischio e le relative responsabilità delle parti interessate
- Le politiche per la gestione del rischio devono considerare:
 - il ruolo degli agricoltori e la loro capacità di gestire il rischio
 - Il ruolo di altre attività del governo per migliorare la capacità del settore di gestire i rischi futuri



La gestione del rischio in un'ottica di resilienza





Il ruolo del governo nella gestione del rischio in un'ottica di resilienza – esempi dai casi di studio OCSE

- Concentrare gli strumenti pubblici di gestione del rischio nel livello 'rischi catastrofe'
- Sviluppare politiche che tengano conto di possibili cambiamenti sul lungo termine, e dei compromessi (trade offs) tra diversi approcci
- Coinvolgere le parti interessate nello sviluppo delle misure politiche, ed assicurarsi che tutti gli attori siano consapevoli ed accettino il loro ruolo e responsabilità nella gestione del rischio
- Investire in politiche 'senza rimpianto' e beni pubblici in un'ottica di sostenibilità sul lungo termine
- Fare in modo che gli agricoltori siano incentivati a sviluppare la capacità di assorbire, adattarsi, e trasformarsi al rischio



Conclusioni

- Gli attuali approcci alla gestione del rischio potrebbero non essere adeguati ad un contesto di rischio in evoluzione
- Maggiore enfasi sulla prevenzione e sulla preparazione alle condizioni future é necessaria nelle misure per la gestione del rischio
- La governance é importante, soprattutto la consapevolezza condivisa del settore su ruoli e responsabilità nella gestione del rischio
- La capacità di gestire il rischio a livello di azienda agricola e complementari politiche ‘senza rimpianto’ devono diventare parti integranti di quadri olistici di gestione del rischio



Risultati del caso di studio italiano

- É necessaria una maggiore considerazione di come l'intero mix di politiche per l'agricoltura influenzi la gestione del rischio
- Sono disponibili strumenti per reagire al rischio, ma la loro efficienza in termini di costo rimane da verificare
- Sono necessari maggiori sforzi per stimolare processi collaborativi e inclusivi
- Bisogna continuare a sostenere investimenti nelle necessarie politiche 'senza rimpianto' e nei beni pubblici, considerando questi come parte integrante deli quadri per la gestione del rischio
- Importante agire in modo che i produttori abbiano la capacità di rispondere a fronte di un contesto di rischio in evoluzione



Domande e spunti di riflessione

- Quali sono le maggiori sfide che attendono il settore agricolo italiano nel lungo periodo?
- In che modo l'attuale quadro di misure per la gestione del rischio aiuta a preparare il settore agricolo italiano per queste sfide a lungo termine?
- Quali altre iniziative contribuiscono a migliorare la competitività e la sostenibilità del settore agricolo italiano?
- Che tipo di investimenti sarebbero necessari per migliorare la capacità di gestire il rischio al livello di azienda agricola?



Grazie mille!

Katherine Baldwin

Agricultural Policy Analyst

OECD Trade and Agriculture Directorate

Katherine.baldwin@oecd.org